

# BOLLETTINO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

N. 5

## INDICE

---

UFFICIO DI PRESIDENZA Riunione di mercoledì 1° febbraio 2023	<i>Pag.</i>	5
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 16 febbraio 2023	»	10
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di martedì 21 febbraio 2023	»	13
UFFICIO DI PRESIDENZA Riunione di mercoledì 22 febbraio 2023	»	14
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 23 febbraio 2023	»	21



---

UFFICIO DI PRESIDENZA  
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

---



## UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di mercoledì 1° febbraio 2023, ore 13,35

### S O M M A R I O

- 1) Relazione conclusiva della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, a 65 posti di Segretario parlamentare della Camera dei deputati ..... Pag. 5

#### **1) Relazione conclusiva della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, a 65 posti di Segretario parlamentare della Camera dei deputati.**

Il Presidente Fontana comunica che la Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 65 posti di Segretario parlamentare della Camera dei deputati (indetto con Decreto presidenziale 26 maggio 2021, n. 1233) ha concluso i suoi lavori nella giornata precedente, martedì 31 gennaio, con l'approvazione della graduatoria finale, che include 107 candidati idonei.

Avverte che nella riunione odierna l'Ufficio di Presidenza è chiamato ad approvare, ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 3, del Regolamento dei concorsi, la relazione conclusiva del concorso, predisposta dalla Commissione esaminatrice, nonché a deliberare le assunzioni in servizio.

Dà quindi la parola al Segretario generale per riferire delle risultanze del lavoro della Commissione esaminatrice.

Il Segretario generale, Castaldi, ricorda che il concorso per Segretari parlamentari è stato bandito nel mese di maggio 2021, per 65 posti. Sono state presentate oltre sedicimila domande di partecipazione e hanno sostenuto la prova selettiva 3.702 candidati; 625 sono stati ammessi alle prove scritte e 133 alla prova orale. All'esito di una selezione molto rigorosa, i candidati inseriti nella graduatoria finale sono

107, tutti molto validi.

Fa presente che il numero dei posti messi a concorso nel 2021 discendeva da un fabbisogno di organico a suo tempo stimato tra le 64 e le 84 unità. Nel frattempo, 38 Segretari sono stati già collocati in quiescenza e altri 31 hanno presentato domanda di pensionamento per le cosiddette "finestre" del 1° luglio e del 1° ottobre 2023. In tutto si tratta di 69 unità, numero superiore a quello dei posti messi a concorso.

Rileva inoltre come vi sia attualmente una concomitanza di procedure di reclutamento bandite sia dalla Camera sia dal Senato che da altre pubbliche amministrazioni; ciò rende verosimile che un numero non trascurabile di candidati vincitori del concorso in oggetto potrebbe non prendere effettivamente servizio, così come accaduto in altri recenti concorsi.

Sulla base di questi elementi, sottopone pertanto all'Ufficio di Presidenza la possibilità di valutare la chiamata in servizio: dei 65 candidati dichiarati vincitori, nonché dei successivi 15 candidati risultati idonei non vincitori, per un totale di 80 unità complessive, a decorrere dal 1° marzo 2023; nel caso di rinunce all'impiego prima della presa di servizio, dei successivi candidati dichiarati idonei, in numero pari a quello dei rinuncianti, secondo l'ordine di graduatoria e a decorrere dal 1° aprile 2023.

I restanti candidati dichiarati idonei (27 al netto delle rinunce) potrebbero essere già chiamati in servizio, secondo l'ordine di

graduatoria e fino all'esaurimento della stessa, ma a decorrere dal 1° ottobre 2023.

L'assunzione immediata di 80 unità consentirebbe, infatti, di consolidare fin da subito l'organico dei Segretari parlamentari e di corrispondere al meglio alle attuali esigenze di buon andamento dell'Amministrazione.

Inoltre, l'assunzione successiva dei restanti candidati idonei, effettuata entro un orizzonte temporale definito, conferirebbe certezza ai candidati stessi quanto alla prospettiva di un impiego presso la Camera e, al contempo, garantirebbe l'Amministrazione dal rischio che, dopo una selezione rigorosa compiuta con notevole sforzo organizzativo, un numero significativo di tali candidati si orienti, nel frattempo, verso altre prospettive professionali.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di deliberare l'assunzione dei 65 candidati vincitori al concorso per Segretario parlamentare, con chiamata in servizio al 1° marzo 2023, l'assunzione e la chiamata in servizio di 15 candidati idonei non vincitori, secondo l'ordine di graduatoria, con decorrenza dalla medesima data del 1° marzo 2023, nonché l'assunzione e la chiamata in servizio degli ulteriori candidati idonei con le modalità e nei termini testé illustrati dal Segretario Generale (*Allegato 1*).

**La riunione termina alle ore 14,10.**

## ALLEGATO 1

**Concorso pubblico, per esami, a 65 posti di Segretario parlamentare della Camera dei deputati (D.P. 26 maggio 2021, n. 1233)**

L'Ufficio di Presidenza:

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 26 maggio 2021, resa esecutiva con Decreto presidenziale 26 maggio 2021, n. 1233, con la quale è stato approvato il bando del pubblico concorso, per esami, a 65 posti di Segretario parlamentare della Camera dei deputati;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, resa esecutiva con Decreto presidenziale 11 aprile 2019, n. 439, come modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 109 del 5 maggio 2021 e n. 165 del 15 giugno 2022, rese esecutive, rispettivamente, con Decreti presidenziali 5 maggio 2021, n. 1214, e 15 giugno 2022, n. 1649, con la quale è stata prevista, tra l'altro, la sospensione dell'efficacia delle disposizioni previste dall'accordo istitutivo del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento in materia di svolgimento congiunto delle procedure di reclutamento del personale e di iscrizione nella terza sezione del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento;

considerato, in particolare, che la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, come modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 109 del 5 maggio 2021 e n. 165 del 15 giugno 2022, ha previsto, in via transitoria, limitatamente alle procedure di reclutamento avviate entro il 31 gennaio 2023, fino all'immissione in ruolo dei candidati risultati vincitori o idonei, la sospensione dell'efficacia delle norme recate dall'art. 1, comma 3, dall'art. 2 e dall'art. 4, comma 3, nella parte in cui prevede l'applicazione ai dipendenti di futura assunzione del trattamento giuridico unitario stabilito con conformi deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati e del Consiglio di Presidenza del

Senato della Repubblica, delle Disposizioni in tema di istituzione del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento, e dall'art. 2, comma 1, dello Statuto unico dei dipendenti del Parlamento, con conseguente iscrizione del personale assunto ad esito delle predette procedure di reclutamento nella prima sezione del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38 del 5 giugno 2019, resa esecutiva con Decreto presidenziale del 5 giugno 2019, n. 530, con la quale è stato approvato l'accordo recante disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, successivamente modificata dalle citate deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 109 del 5 maggio 2021 e n. 165 del 15 giugno 2022;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 21 dicembre 2012, resa esecutiva con Decreto presidenziale 21 dicembre 2012, n. 2134, con la quale sono stati definiti i trattamenti stipendiali dei dipendenti della Camera dei deputati assunti a decorrere dal 1° febbraio 2013;

visto il Regolamento dei concorsi per l'assunzione del personale della Camera dei deputati, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 161 del 14 luglio 1999, resa esecutiva con Decreto presidenziale 19 luglio 1999, n. 1113, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 23 luglio 1999, e modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 242 del 27 luglio 2000, resa esecutiva con Decreto presidenziale 27 luglio 2000, n. 1563, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 2000;

vista la relazione conclusiva della Commissione esaminatrice del concorso sopraindicato, costituita con Decreto presidenziale 7 dicembre 2021, n. 1372, modificata con i Decreti presidenziali 1° febbraio 2022, n. 1465, 1° luglio 2022, n. 1663, e 18 ottobre 2022, n. 2;

viste le risultanze dell'odierna riunione dell'Ufficio di Presidenza;

considerata, in particolare, la situazione organica della categoria dei Segretari parlamentari e ravvisata, pertanto, l'esigenza di chiamare in servizio: a decorrere dal 1° marzo 2023, i 65 candidati vincitori, nonché i successivi 15 candidati risultati idonei; a decorrere dal 1° aprile 2023, i successivi candidati risultati idonei, secondo l'ordine di graduatoria, in numero pari a quello dei predetti candidati vincitori o idonei che dovessero rinunciare all'impiego prima della presa di servizio; a decorrere dal 1° ottobre 2023, i restanti candidati risultati idonei, secondo l'ordine di graduatoria e fino all'esaurimento della graduatoria medesima;

visti gli articoli 2 e 7 del Regolamento dei Servizi e del personale;

delibera:

- di approvare la relazione conclusiva della Commissione esaminatrice del concorso di cui alla premessa;
- di chiamare in servizio, con decorrenza 1° marzo 2023, i seguenti 65 candidati dichiarati vincitori:

1	DARDI	VIRGINIA
2	PAOLILLO	DAVIDE
3	STAMBAZZI	MORENO
4	GAROFALO	SARA
5	LUCARELLI	ELEONORA
6	REX	DANIELE
7	STANZIONE	ANTONIO
8	AIMI	EMANUELE
9	VASCIMINNO	ENRICO
10	SOPRANO	LORENZO
11	GIURATO	MARIA BIANCA
12	MICELI	FABRIZIO
13	BABUDRI	LORENZO
14	BRODOLINI	GIACOMO
15	CALZETTA	LUCA
16	UNGARI	MARCO
17	SORRENTINO	GERARDO
18	CORSO	SEBASTIANO
19	CARAPACCHIO	ELENA
20	LOIRA	ALESSANDRO
21	MUSSO	FEDERICO
22	CLEMENTE	EMANUELE
23	PORCHIA	GABRIELE

24	RIGHINI	TEA
25	LUPOLI	FRANCESCA
26	QUARANTA	LUIGI PIO
27	RINAUDO	ALEX
28	AMORELLI	LUCA
29	MIATELLO	GIULIA
30	GIGLIOLO	ANNAMARIA
31	DE VITIS	MICHELE GIULIO
32	COSTANTINI	VALERIO
33	LANNI	DAVIDE
34	FRIGERIO	ELENA
35	MANERA	IRENE
36	MOFFA	ANGELO
37	DE BAGGIS	GIULIO
38	ZAVAGLIO	LUCA
39	SIRIGNANO	MARCO
40	DE ANGELIS	ANDREA
41	PASSERINI	ISABELLA
42	FANELLI	ALESSIO
43	SILLA IAZZONI	FLAMINIA
44	TAFUNI	FABIO
45	BRUNO	FEDERICO
46	CAROSI	GIULIA
47	BASSO	MATTIA
48	GIANNONI	TIZIANO
49	CECCARELLI	ANITA
50	CARUSO	LUCA
51	SAVINO	NICOLA
52	COLTELLACCI	LORENZO
53	REVELLI	CORA
54	CASTAGLIUOLO	CATERINA
55	BENASSI	EMANUELE
56	CAROCCI	VALERIA NATALIA
57	PERILLO	ANTONIO
58	SANGERMANO	ANIELLO
59	PUGLIESE	RODOLFO
60	LO VASTO	ALESSANDRO
61	CICCARESE	ANDREA
62	GOBBI	GIULIA
63	D'ASSISI	MARCO
64	PIETRANGELI	ANDREA
65	PERFETTI	ALESSANDRO

- di chiamare altresì in servizio, con decorrenza 1° marzo 2023, i seguenti 15 candidati risultati idonei:

66	TUBANI	LORENZO
67	BROGI	FLAVIA
68	RASO	AGOSTINO
69	DE PASQUALE	ELEONORA



70	BRIZZOLARI	NICCOLÒ
71	IZZI	GIANMARCO
72	VIGORITO	ILARIA
73	ROSSI	ANTONIO
74	TOMASSINI	LORENZO
75	MASTROGIOVANNI	MARTA
76	D'ANGELO	SILVANO
77	CERRONE	ALESSANDRO
78	MINARDI	MIRIAM
79	CAIMMI	NICOLÒ
80	DANTI	LUCA

- di chiamare in servizio, con decorrenza 1° aprile 2023, i successivi candidati risultati idonei, secondo l'ordine di graduatoria, in numero pari ai suddetti candidati vincitori o idonei che dovessero rinunciare all'impiego prima della presa di servizio;
- di chiamare infine in servizio, con decorrenza 1° ottobre 2023, i restanti candidati risultati idonei, secondo l'ordine di graduatoria e fino all'esaurimento della graduatoria medesima.

**COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI****Riunione di giovedì 16 febbraio 2023, ore 9,30****S O M M A R I O**

1) Relazione semestrale sulla gestione finanziaria, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità .....	Pag.	10
2) Adesione alla Piattaforma informatica <i>IO</i> .....	»	10
3) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2023. Rinnovo iscrizione al LIR ( <i>Local Internet Registry</i> ) .....	»	10
4) Assestamento dei programmi settoriali dell'autorimessa e delle telecomunicazioni per l'anno 2023 .....	»	10
5) Modifiche alle disposizioni per l'uso delle autovetture .....	»	11
6) Ammodernamento del sistema telefonico della Camera dei deputati .....	»	11
7) Ricerca di immobili in locazione da attribuire all'Ufficio Parlamentare di Bilancio ...	»	11
8) Adesione della Camera dei deputati all'iniziativa della Onlus " <i>Aiuto alla Chiesa che soffre</i> " .....	»	11
9) Contratto per i servizi assicurativi .....	»	11
10) Estensione della polizza <i>all risks</i> incendio al parcheggio di via della Missione in orario notturno .....	»	11
11) Sui rapporti con la società EDIV. Vendita di prodotti contraddistinti dal logo della Camera dei deputati .....	»	11
12) Attività di <i>screening</i> rivolte ai deputati .....	»	11
13) Questioni in materia di rimborso delle spese accessorie di viaggio .....	»	11
14) Questioni relative a specifiche tipologie di prestazioni sanitarie .....	»	11
15) Applicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, come modificata dalle deliberazioni n. 92 del 2020, n. 139 del 2021 e n. 150 del 2022 .....	»	11
16) Verifica della permanenza dei presupposti richiesti per l'incremento delle prestazioni previdenziali dirette e di reversibilità .....	»	11
17) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per i mesi di ottobre e novembre 2022 .....	»	11

**1) Relazione semestrale sulla gestione finanziaria, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità.**

Il Collegio prende atto della relazione in titolo.

**2) Adesione alla Piattaforma informatica *IO*.**

Il Collegio autorizza l'adesione alla

piattaforma in titolo.

**3) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2023. Rinnovo iscrizione al LIR (*Local Internet Registry*).**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di rinnovo dell'iscrizione al Local Internet Registry.

**4) Assestamento dei programmi settoriali**

**dell'autorimessa e delle telecomunicazioni per l'anno 2023.**

Il Collegio approva un assestamento dei programmi settoriali in titolo in materia di acquisto e noleggio a lungo termine di autoveicoli.

**5) Modifiche alle disposizioni per l'uso delle autovetture.**

Il Collegio autorizza talune modifiche alle disposizioni in titolo.

**6) Ammodernamento del sistema telefonico della Camera dei deputati.**

Il Collegio approva una relazione sul progetto di ammodernamento del sistema telefonico in titolo.

**7) Ricerca di immobili in locazione da attribuire all'Ufficio Parlamentare di Bilancio.**

Il Collegio autorizza la trasmissione ai senatori Questori di una comunicazione per valutare le possibili soluzioni sugli spazi per l'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

**8) Adesione della Camera dei deputati all'iniziativa della Onlus "Aiuto alla Chiesa che soffre".**

Il Collegio autorizza l'adesione alla iniziativa in titolo.

**9) Contratto per i servizi assicurativi.**

Il Collegio, nelle more dello svolgimento della nuova procedura di gara, autorizza la proroga del contratto in essere per i servizi in titolo fino al 31 marzo 2024.

**10) Estensione della polizza *all risks* incendio al parcheggio di via della Missione in orario notturno.**

Il Collegio autorizza l'estensione della

polizza in titolo.

**11) Sui rapporti con la società EDIV. Vendita di prodotti contraddistinti dal logo della Camera dei deputati.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

**12) Attività di *screening* rivolte ai deputati.**

Il Collegio autorizza lo svolgimento a titolo gratuito di due *screening* medico sanitari.

**13) Questioni in materia di rimborso delle spese accessorie di viaggio.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

**14) Questioni relative a specifiche tipologie di prestazioni sanitarie.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

**15) Applicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, come modificata dalle deliberazioni n. 92 del 2020, n. 139 del 2021 e n. 150 del 2022.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

**16) Verifica della permanenza dei presupposti richiesti per l'incremento delle prestazioni previdenziali dirette e di reversibilità.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

**17) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per i mesi di ottobre e novembre 2022.**

Il Collegio approva le comunicazioni in titolo.

**La riunione termina alle ore 10.**

*Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di*

*Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.*

**COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI****Riunione di martedì 21 febbraio 2023, ore 15****S O M M A R I O**

1) Disciplina in materia di collaboratori dei deputati .....	Pag. 13
--	---------

**1) Disciplina in materia di collaboratori dei deputati.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

**La riunione termina alle ore 15,30.**

*Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.*

## UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di mercoledì 22 febbraio 2023, ore 13,30

### S O M M A R I O

1) Esame di una richiesta di distacco di un Consigliere parlamentare, ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento dei Servizi e del personale .....	Pag.	14
2) Attribuzione di funzioni di Capo Servizio a consiglieri parlamentari ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento dei Servizi e del personale .....	»	14
3) Disciplina in materia di rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati .....	»	15

#### 1) **Esame di una richiesta di distacco di un Consigliere parlamentare, ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento dei Servizi e del personale.**

Il Presidente Fontana comunica che con lettera del 14 febbraio 2023, il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, ha richiesto l'autorizzazione al distacco, presso il Ministero da lui diretto, del dottor Francesco Comparone, Consigliere Capo Servizio, al fine di conferirgli l'incarico di Vice Capo di Gabinetto.

Al riguardo, rappresenta che sussistono i presupposti previsti dall'articolo 86 del Regolamento dei Servizi e del personale e che vi è il consenso dell'interessato.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di autorizzare il distacco presso il Ministero della Giustizia, del dottor Francesco Comparone, Consigliere Capo Servizio, nei termini testé illustrati.

#### 2) **Attribuzione di funzioni di Capo Servizio a consiglieri parlamentari ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento dei Servizi e del personale.**

Il Presidente Fontana avverte che l'Ufficio di Presidenza è convocato per procedere

all'attribuzione delle funzioni di Capo Servizio a consiglieri parlamentari.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento dei Servizi e del personale, la funzione di Capo Servizio è discrezionalmente attribuita con decreto del Presidente della Camera, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, a consiglieri che abbiano superato da almeno due anni la seconda verifica di professionalità (vale a dire con almeno 11 anni di anzianità di servizio).

Chiede pertanto al Segretario generale, dottor Castaldi, di illustrare all'Ufficio di Presidenza le sue proposte, che gli ha previamente annunziato e che dichiara di condividere.

Il Segretario generale, Castaldi, ricorda che l'Amministrazione della Camera dei deputati è attualmente strutturata in diciannove Servizi e sette Uffici della Segreteria generale, cui si aggiungono due strutture e quattro incarichi individuali.

Allo stato attuale, vi sono cinque Servizi ai quali non è preposto un Consigliere Capo Servizio e sono stati finora retti attraverso l'attribuzione di incarichi ad interim a Vicesegretari generali o ad altri Capi Servizio.

Nella medesima situazione sono inoltre tre Uffici della Segreteria generale, retti normalmente da Consiglieri Capi Servizio e attualmente guidati attraverso l'attribuzione, anch'essi, di interim a colleghi che rivestono altri incarichi.

Ha ritenuto di non procedere immediatamente dopo l'inizio della legislatura a tale adempimento reputando opportuno che i membri dell'Ufficio di Presidenza, ciascuno per le proprie competenze, iniziassero a conoscere l'Amministrazione nel suo operare quotidiano e nelle sue diverse strutture e professionalità.

Tuttavia, alla luce delle esigenze di carattere funzionale sopra ricordate, alle quali si aggiunge il distacco del dottor Comparone, testé approvato, che porta quindi a nove complessivamente le strutture prive di un titolare effettivo, si rende particolarmente stringente la necessità di procedere alla nomina di nuovi Capi Servizio, nonché a misure di redistribuzione degli incarichi.

Precisa che la proposta che si accinge a illustrare non conclude un percorso di riorganizzazione, ma ne costituisce una prima fase, cui ne seguiranno altre, nei prossimi mesi.

Inoltre, prima di sottoporre all'Ufficio di Presidenza la sua proposta di nomina, ritiene doveroso illustrare brevemente i criteri ai quali si è attenuto per la sua formulazione.

Il primo criterio non può che essere quello del merito, e da questo punto di vista i colleghi di cui proporrà la nomina hanno tutti dimostrato elevate capacità professionali e competenze di tipo tecnico-giuridico, oltre che assoluto rigore e dedizione.

Quale secondo criterio ha inteso perseguire un'equa ripartizione delle nomine tra le classi generazionali, formulando una proposta equilibrata che tenesse conto della unitarietà dell'Amministrazione e dell'opportunità di riconoscere i meriti professionali delle diverse classi generazionali e di concorso.

Il terzo criterio è stato quello di privilegiare i colleghi che stiano già svolgendo, in questa fase e da tempo, nelle strutture prive di Capo Servizio, funzioni di fatto di direzione e coordinamento.

Fatte queste doverose premesse, la proposta

che sottopone alla valutazione dell'Ufficio di Presidenza riguarda la nomina del dottor Gianfilippo Profili, della dottoressa Anna Maria Riezzo, della dottoressa Cristina De Cesare, del dottor Renato Somma, del dottor Roberto Cerreto e del dottor Marco Caputo.

Si tratta di sei figure la cui assoluta professionalità e dedizione si sente di assicurare all'Ufficio di Presidenza.

Ove l'Ufficio di Presidenza dovesse convenire su queste proposte, le relative nomine avrebbero decorrenza dal prossimo 6 marzo, al fine di coordinarle con altre necessarie misure di redistribuzione di alcuni incarichi.

Il Presidente Fontana ringrazia il Segretario generale.

Dopo interventi del Vicepresidente Costa e del deputato Segretario Colucci, nessun altro chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta illustrata dal Segretario generale di attribuire la funzione di Capo Servizio, con decorrenza dal 6 marzo prossimo, ai consiglieri parlamentari:

dott. Gianfilippo Profili,  
dott.ssa Annamaria Riezzo,  
dott.ssa Cristina De Cesare,  
dott. Renato Somma,  
dott. Roberto Cerreto,  
dott. Marco Caputo.

### **3) Disciplina in materia di rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati.**

Il Presidente Fontana ricorda che nella riunione del 21 dicembre scorso, il Collegio dei Questori aveva sottoposto alla valutazione dell'Ufficio di Presidenza alcune proposte di modifica della deliberazione del 4 ottobre 2022, n. 184, che ha introdotto una disciplina del rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati.

In esito al dibattito svoltosi si era quindi convenuto di rinviare l'esame della questione a una successiva riunione.

Chiede pertanto al Questore Trancassini di aggiornare l'Ufficio di Presidenza relativamente allo stato della materia.

Il Questore Trancassini riferisce che a seguito dell'articolato e approfondito dibattito svolto nella riunione del 21 dicembre 2022, si sottopone alla valutazione dell'Ufficio di Presidenza una nuova proposta di modifica della deliberazione 4 ottobre 2022, n. 184, in materia di disciplina dei collaboratori dei deputati.

La proposta è stata definita – sia pure con il permanere della contrarietà di uno dei Questori – sulla base delle risultanze e dei seguiti del confronto che ha avuto luogo nella citata riunione dell'Ufficio di Presidenza del 21 dicembre scorso, nel presupposto che essa possa assicurare la più ampia condivisione possibile tra i Gruppi. La proposta di modifica conferma sostanzialmente l'impianto della delibera adottata nella scorsa legislatura che rappresenta un deciso e positivo passo in avanti rispetto ai profili di certezza, trasparenza e garanzie retributive.

La proposta di modifica infatti interviene esclusivamente con l'intento di definire ulteriori elementi di flessibilità che possano garantire così numeri più elevati di contratti stipulati.

Essa conferma i criteri di flessibilità già affermati dalla precedente proposta del Collegio dei Questori, senza precludere in alcun modo l'obiettivo di assicurare ai collaboratori una retribuzione adeguata alla delicatezza e alla complessità del loro lavoro, nonché la copertura contributiva.

Anche la nuova formulazione della proposta prevede ulteriori facoltà di inquadramento dei collaboratori, al fine di meglio cogliere la varietà e l'ampiezza delle prestazioni che possono costituire l'oggetto del contratto, favorendo un uso più flessibile delle risorse del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato e mantenendo comunque una "soglia minima" di inquadramento economico.

Rispetto alla proposta presentata nella precedente riunione dell'Ufficio di Presidenza, si è valutato opportuno riarticolare in tre fasce aggiuntive gli importi dei rimborsi utilizzabili per la remunerazione dei collaboratori, per un ammontare mensile quantificabile rispettivamente in euro 1.600, 1.300 e 1.100.

Nella formulazione in esame, anche per accogliere le sollecitazioni emerse nella precedente riunione, si conferma il collegamento dell'impiego a tempo parziale esclusivamente al parametro economico per le diverse fasce di remunerazione in precedenza illustrate, restando nella libera determinazione dei rapporti contrattuali la definizione delle mansioni svolte.

Sarebbe, inoltre, confermata la possibilità di attivare più di due rapporti di collaborazione, nell'ambito delle diverse fasce esistenti, ovviamente sino a concorrenza del limite del 100 per cento delle risorse disponibili per il singolo deputato.

Secondo quanto precisato, la proposta, nel consentire al parlamentare di cumulare più rapporti di collaborazione, lascia comunque invariate le attuali opzioni a disposizione dei deputati. Pertanto, il deputato potrà continuare ad avvalersi di:

- un collaboratore a tempo pieno, destinando alla retribuzione dello stesso la somma di euro 3.690 mensili, corrispondente all'importo mensile del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato;
- due collaboratori a tempo parziale, utilizzando anche in questo caso, per la retribuzione dei due collaboratori, l'intero importo di 3.690 euro mensili (diviso in due retribuzioni distinte pari a euro 1.845 mensili);
- un collaboratore a tempo parziale, destinando alla retribuzione del collaboratore l'importo di euro 1.845 mensili, sempre utilizzando il rimborso delle spese per l'esercizio del mandato; la restante parte del rimborso è corrisposta a titolo di rimborso forfetario delle suddette spese per l'esercizio del mandato;
- un collaboratore a tempo parziale, destinando alla retribuzione del collaboratore l'importo di euro 2.767,50 mensili, sempre utilizzando il rimborso delle spese per l'esercizio del



mandato.

In tutti i casi, la parte restante del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato fino alla concorrenza di 1.845 euro mensili sarebbe corrisposta forfetariamente, mentre per la parte eccedente tale somma il rimborso sarebbe garantito con rendicontazione a piè di lista.

Sottopone, quindi, la presente proposta alle valutazioni dell'Ufficio di Presidenza, auspicandone la più ampia condivisione possibile.

Il Presidente Fontana ringrazia il Questore Trancassini e chiede se vi siano colleghi che intendano intervenire.

Il Questore Scerra dichiara che le ragioni della propria contrarietà alla proposta in esame sono analoghe a quelle che ha già espresso nella riunione del 21 dicembre. Nel ritenere la deliberazione n. 184 del 2022 un importante passo avanti nella tutela della dignità dei lavoratori, ricorda come essa sia stata votata all'unanimità dell'Ufficio di Presidenza, facendo seguito all'approvazione di una serie di ordini del giorno in tal senso e a interlocuzioni con l'associazione dei collaboratori dei parlamentari. Sulla base di tali premesse, riterrebbe prematuro modificare quella deliberazione dopo soli quattro mesi dalla sua approvazione. Nel ritenere, pertanto, che occorra un ulteriore lasso di tempo affinché i contenuti della deliberazione n. 184 siano pienamente maturati dai deputati, preannuncia il voto contrario dei componenti appartenenti al Gruppo Movimento 5 Stelle sulla proposta illustrata.

Il deputato Segretario Zaratti chiede un breve lasso di tempo per la lettura del testo della proposta; dichiara, infatti, di non aver potuto sin qui prendere visione delle proposte formulate dai Questori.

Dopo che il Presidente Fontana ha acconsentito a tale richiesta, la Vicepresidente Ascani ringrazia i deputati Questori ritenendo che la proposta illustrata abbia adeguatamente

tenuto conto delle posizioni emerse durante il dibattito svoltosi in occasione del precedente esame della questione. Esprime l'avviso che la soluzione prospettata contemperi elementi di flessibilità, che i deputati richiedevano, con i principi di tutela dei lavoratori contenuti nella deliberazione n. 184. Tali principi, a suo avviso, non vengono in alcun modo contraddetti dalle modifiche in esame, ma potranno anzi ottenere una più ampia e diffusa applicazione. Nel ritenere importante che l'impiego a tempo parziale sia esclusivamente collegato al parametro economico per le diverse fasce di remunerazione, preannuncia il proprio voto favorevole sulla proposta, ritenendo che possa offrire ai deputati e ai collaboratori le condizioni migliori per lavorare all'interno dell'Istituzione.

Il Vicepresidente Rampelli, dopo aver espresso apprezzamento per gli esiti del lavoro svolto dai deputati Questori, rivolge un ringraziamento anche nei confronti dell'ex Presidente della Camera, Fico, per avere promosso l'adozione di una disciplina in materia di rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati. Nel ricordare come quella disciplina sia stata approvata all'unanimità, esprimendo un principio condiviso di tutela dei lavoratori, riterrebbe auspicabile che anche i correttivi proposti nella riunione odierna, riconfermando quei principi, fossero accolti da consenso unanime. Nel preannunciare il voto favorevole, riterrebbe altresì importante che analoga attenzione fosse prestata alle condizioni lavorative ed economiche dei dipendenti delle ditte esterne fornitrici di servizi presso la Camera, affinché il funzionamento dell'Istituzione risulti esemplare sotto ogni profilo.

Il Vicepresidente Mulé, nell'associarsi all'apprezzamento per il lavoro svolto dai deputati Questori, dichiara di condividere le considerazioni espresse dai colleghi Ascani e Rampelli circa la portata migliorativa delle modifiche proposte ai fini della tutela dei diritti dei lavoratori.

Pertanto, atteso il consenso unanime

registratosi sulla deliberazione n. 184 nella XVIII legislatura, e confermando la proposta in esame i medesimi principi di civiltà giuslavoristica, auspicherebbe, da parte dei colleghi intenzionati ad esprimere un voto contrario, un ripensamento, affinché l'Ufficio di Presidenza possa adottare una posizione condivisa, anche nella prospettiva delle ulteriori riflessioni sollecitate dal Vicepresidente Rampelli.

Il deputato Segretario Colucci ritiene che la proposta presentata dai deputati Questori costituisca una corretta evoluzione della deliberazione assunta alla fine della precedente legislatura, introducendo, sulla base delle osservazioni espresse da numerosi deputati, la possibilità di individuare una gradualità di fasce retributive in funzione della professionalità e dell'impegno lavorativo richiesto al collaboratore, e consentendo, quindi, una più ampia applicazione di quella normativa. Auspica, pertanto, anch'egli, un ripensamento da parte dei colleghi che hanno espresso in materia una posizione contraria.

Il deputato Segretario Giachetti, pur non potendo partecipare alla votazione per concomitanti impegni in altro organo parlamentare, dichiara di essere favorevole alle misure proposte dai deputati Questori, ritenendole un punto di equilibrio fra l'impianto della deliberazione n. 184 e quegli elementi di flessibilità che potranno consentirne una più diffusa attuazione. Invita, quindi, i colleghi del Gruppo Movimento Cinque Stelle a voler favorire una decisione unanime dell'Ufficio di Presidenza. Si associa inoltre alle considerazioni espresse dal Vicepresidente Rampelli in ordine ai dipendenti delle ditte esterne che operano nelle sedi della Camera.

Il deputato Segretario Zaratti, pur apprezzando il lavoro di mediazione svolto dal Collegio dei Questori per modificare la deliberazione n. 184, esprime talune perplessità sulle misure concretamente proposte, dalle quali si sarebbe aspettato un maggior avvicinamento della figura del collaboratore

alle analoghe figure che operano presso altri Parlamenti di Stati europei e nel Parlamento Europeo, in particolare sotto il profilo della configurazione del rapporto lavorativo alle dirette dipendenze dell'Istituzione. Non ritiene, inoltre, sufficientemente definito, nella proposta, il rapporto tra fasce retributive, lavoro a tempo parziale e mansioni da svolgere da parte del collaboratore. Quanto poi al raggiungimento di un consenso unanime sulla proposta, auspicato negli interventi precedenti, pur concordando sull'obiettivo, ritiene che non vi sia stata un'adeguata condivisione del percorso di mediazione che si stava perseguendo. Per tali ragioni, anticipa che esprimerà un voto contrario sulla proposta di deliberazione.

Il deputato Segretario Della Vedova si rammarica per il mancato raggiungimento di un consenso unanime sulle modifiche proposte dai Questori, di cui apprezza l'approccio pragmatico nell'interesse precipuo dei collaboratori dei deputati. Avendone fatta esperienza diretta, ricorda come anche presso il Parlamento europeo vi siano margini di flessibilità significativi nella disciplina del rapporto di lavoro dei collaboratori. Avrebbe quindi auspicato una piena condivisione della mediazione raggiunta con la proposta in esame.

Nessun altro chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva le proposte di modifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 184 del 2022, nei termini testé illustrati dal Questore Trancassini. (*Allegato 1*)

**La riunione termina alle ore 14,10.**

## ALLEGATO 1

**Disciplina dei collaboratori dei deputati e modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 ottobre 2022, n. 184**

L'Ufficio di Presidenza:

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 184, che ha disciplinato, a decorrere dalla 13 ottobre 2022, la materia dei collaboratori dei deputati introducendo la possibilità, per i deputati stessi, di farsi assistere da collaboratori scelti tra personale esterno all'Amministrazione della Camera dei deputati, mediante la sottoscrizione di contratti individuati tra quelli di diritto comune;

considerato che il rapporto di lavoro disciplinato dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 184, ha carattere fiduciario e intercorre esclusivamente e direttamente tra deputato e collaboratore, e che l'Amministrazione della Camera provvede al pagamento del trattamento economico spettante al collaboratore, gestendo anche gli adempimenti fiscali e previdenziali connessi al rapporto di lavoro o di collaborazione instaurato;

considerato che la retribuzione dei collaboratori ha luogo avvalendosi anche del rimborso mensile delle spese per l'esercizio del mandato di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185;

valutata l'opportunità dell'introduzione di ipotesi ulteriori rispetto a quelle determinate dall'articolo 4, comma 2, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 184, anche al fine di assicurare un'adeguata flessibilità alle attività di supporto al mandato parlamentare;

delibera:

- 1) All'articolo 1 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 184, sono soppresse le parole: “, in numero massimo di due,”.
- 2) Al comma 2 dell'articolo 4 della

deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 184, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) alla lettera *b)* sono soppresse le parole: “al 75 per cento”;
- b) alle lettere *c)* e *d)* sono soppresse le parole: “al 50 per cento”;
- c) dopo la lettera *d)* sono aggiunte, in fine, le seguenti:
  - e) avvalersi della collaborazione di un collaboratore con rapporto di lavoro a tempo parziale, utilizzando la somma annua di euro 24.750,00 quali emolumenti lordi, dei quali euro 19.200,00 costituiti dal rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, oltre agli oneri previdenziali, assicurativi e agli eventuali accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, ai sensi del comma 1. Nel caso indicato alla presente lettera, la somma di euro 2.940,00 sarà corrisposta a titolo di rimborso annuo delle spese per l'esercizio del mandato in via non forfetaria e la somma di euro 22.140,00 sarà corrisposta a titolo del medesimo rimborso in via forfetaria, secondo le modalità previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185;
  - f) avvalersi della collaborazione di un collaboratore con rapporto di lavoro a tempo parziale, utilizzando la somma annua di euro 18.460,00 quali emolumenti lordi, dei quali euro 15.600,00 costituiti dal rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, oltre agli oneri previdenziali, assicurativi e agli eventuali accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, ai sensi del comma 1. Nel caso indicato alla presente lettera, la somma di euro 6.540,00 sarà corrisposta a titolo di rimborso annuo delle spese per l'esercizio del mandato in via non forfetaria e la somma di euro 22.140,00 sarà corrisposta a titolo del medesimo rimborso in via forfetaria, secondo le modalità previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185;

g) avvalersi della collaborazione di un collaboratore con rapporto di lavoro a tempo parziale, utilizzando la somma annua di euro 16.430,00 quali emolumenti lordi, dei quali euro 13.200,00 costituiti dal rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, oltre agli oneri previdenziali, assicurativi e agli eventuali accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, ai sensi del comma 1. Nel caso indicato alla presente lettera, la somma di euro 8.940,00 sarà corrisposta a titolo di rimborso annuo delle spese per l'esercizio del mandato in via non forfetaria e la somma di euro 22.140,00 sarà corrisposta a titolo del medesimo rimborso in via forfetaria, secondo le modalità previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2012, n. 185;

h) avvalersi della collaborazione di più di un collaboratore, utilizzando le opzioni indicate alle lettere da *d)* a *g)*, nei limiti della somma annua relativa agli emolumenti lordi di cui alla lettera *a)*.

3) All'articolo 4 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 184, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

5. La decorrenza dei contratti stipulati tra il deputato e il proprio collaboratore deve essere fissata al 1° o 16 del mese.

All'attuazione della presente deliberazione si provvede nell'ambito delle risorse di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 ottobre 2022, n. 185.

**COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI****Riunione di giovedì 23 febbraio 2023, ore 10,40****S O M M A R I O**

1) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2023 .....	Pag.	21
2) Rinnovo del contratto per l'acquisto di quotidiani e periodici per l'anno 2023 .....	»	21
3) Rinnovo del contratto di appalto per i servizi di ristoro nelle strutture di Montecitorio, del Seminario e di Valdina. Assestamento del programma settoriale della ristorazione per l'anno 2023 .....	»	21
4) Conferimento di incarichi professionali in materia di verifica delle merci e supporto al dipendente responsabile del contratto di ristorazione .....	»	21
5) Servizio di recapito di pacchi e plichi. Determinazione a contrarre .....	»	21
6) Contributo per il cofinanziamento del membro permanente del segretariato della Cosac .....	»	22
7) Contributo annuale alla Chiesa di San Gregorio Nazianzeno .....	»	22
8) Applicazione della legge 3 agosto 2004, n. 206, recante benefici in favore delle vittime del terrorismo .....	»	22
9) Proposta di abbonamento a banche dati e servizi della Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana .....	»	22
10) Partecipazione della Camera dei deputati alla manifestazione "Didacta in fiera" – Firenze 8-10 marzo 2023 .....	»	22
11) Procedura comparativa conferimento incarico di grafico <i>designer</i> .....	»	22
12) Questioni afferenti a servizi di trasporto ferroviario .....	»	22

**1) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2023.**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di servizio di manutenzione delle apparecchiature *Sun (hardware)* e dei prodotti Oracle (*software*).

**2) Rinnovo del contratto per l'acquisto di quotidiani e periodici per l'anno 2023.**

Il Collegio autorizza il rinnovo del contratto in titolo.

**3) Rinnovo del contratto di appalto per i servizi di ristoro nelle strutture di Montecitorio, del Seminario e di Valdina. Assestamento del programma settoriale****della ristorazione per l'anno 2023.**

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di rinnovo del contratto di appalto per i servizi di ristoro nelle strutture di Montecitorio, del Seminario e di Valdina.

**4) Conferimento di incarichi professionali in materia di verifica delle merci e supporto al dipendente responsabile del contratto di ristorazione.**

Il Collegio autorizza il conferimento degli incarichi professionali in titolo.

**5) Servizio di recapito di pacchi e plichi.**

**Determinazione a contrarre.**

Il Collegio autorizza lo svolgimento di una procedura di selezione del contraente mediante richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'affidamento del servizio in titolo.

**6) Contributo per il cofinanziamento del membro permanente del segretariato della Cosac.**

Il Collegio autorizza la corresponsione del contributo in titolo.

**7) Contributo annuale alla Chiesa di San Gregorio Nazianzeno.**

Il Collegio autorizza la corresponsione di un contributo a favore della Chiesa di San Gregorio Nazianzeno.

**8) Applicazione della legge 3 agosto 2004, n. 206, recante benefici in favore delle vittime del terrorismo.**

Il Collegio delibera di sottoporre all'Ufficio di Presidenza una proposta di deliberazione sulla materia in titolo.

**9) Proposta di abbonamento a banche dati e servizi della Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana.**

Il Collegio delibera di aderire alla proposta di abbonamento in titolo.

**10) Partecipazione della Camera dei deputati alla manifestazione "Didacta in fiera" – Firenze 8-10 marzo 2023.**

Il Collegio autorizza la partecipazione della Camera alla manifestazione in titolo.

**11) Procedura comparativa conferimento incarico di grafico designer.**

Il Collegio approva una comunicazione in

merito alla procedura in titolo.

**12) Questioni afferenti a servizi di trasporto ferroviario.**

Il Collegio approva talune modalità innovative nella gestione e fruizione dei servizi in titolo.

**La riunione termina alle ore 11,15.**

*Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.*



